

- 1 Christian Dior Designer of Dreams in Tokyo
- 2 "Il Natale ha continuato a esistere senza papa"
- 3 La Tavola dei Mestieri
Creato per Audemars Piguet
- 4 La mostra su come Joan Didion ha cambiato il mondo
- 5 "La mia vita social mi stava consumando"

Il futuro della medicina estetica per un nuovo sguardo

Le novità di medicina estetica dedicate al contorno occhi puntano su acido ialuronico, utilizzato in sinergia con altre sostanze riempitive volumizzanti. E per un risultato super naturale, ci sono i bio-filler a rilascio prolungato.



Di Francesca Marotta 04/01/2023

C'è un ingrediente star presente non solo nelle novità cosmetiche per il **contorno occhi**, ma anche nel campo della medicina estetica. È l'**acido ialuronico**. La conferma arriva dal recente Congresso Agorà 2022. Scopriamo quali sono i nuovi protocolli e per quali inestetismi sono indicati.

Rughe e cedimenti della zona perioculare si trattano con **filler di acido ialuronico** associati a infiltrazioni di botulino. Queste due sostanze svolgono azioni diverse: mentre il primo dona volume e spessore ai tessuti, il secondo impedisce ai muscoli di contrarsi portando a un rilassamento della pelle che diventa più liscia. «La tossina botulinica è

iniettata sia sulla glabella, l'area tra le arcate sopraccigliari, sia nella zona laterale delle zampe di gallina», spiega Maurizio Benci, dermatologo e vice-presidente Aiteb (Società Italiana Terapia Estetica Botulino).

«Successivamente, il riempitivo è inoculato nell'area compresa tra angolo esterno dell'occhio e attaccatura dei capelli ai lati della fronte.».

Occhiaie, sguardo scavato e ombre bluastre si risolvono con *Light Eye*, una metodica messa a punto da Maria Gabriella **Di Russo** specialista in idrologia, medico estetico e membro comitato scientifico Agorà Milano. «Consiste in micro-ponfi fatti con un nuovo sistema a tre punte che permette una distribuzione omogenea e precisa nei tessuti, evitando la formazione di ematomi ed edemi», spiega l'esperta. «Vengono iniettati acido ialuronico rimpolpante ed elasticizzante e acido succinico schiarente. Agiscono in sinergia per contrastare l'azione dei radicali liberi, la disidratazione e le alterazioni del microcircolo».

Raggrinzita e priva di elasticità: se la pelle del contorno occhi si presenta così è a causa della perdita di quella sorta di "imbottitura" soffice che si assottiglia con il passare del tempo. La soluzione è *Natural B*, «un bio-filler dotato di tecnologia a rilascio prolungato e formulato per determinare un incremento volumetrico naturale dell'area trattata anche grazie allo stimolo importante sulla sintesi di collagene», spiega Andrea Marangon, medico chirurgo con master di II livello in medicina estetica a Parma. È privo di sostanze chimiche che uniscono le molecole che lo compongono, una caratteristica che lo rende particolarmente adatto per i tessuti fragili del contorno occhi. Rinfresca lo sguardo con un risultato naturale. Ideale per chi non vuole modificare troppo il proprio aspetto».

ALTRI DA

VISO E CORPO